



Regione Umbria

Giunta Regionale

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26/2010

N. 15 DEL 26/03/2015

OGGETTO: Adozione dell'Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n. 3 del 26/03/2015 per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A, B, E e F e per Rischio Idraulico sulle zone di allerta A e B dalle ore 14:00 del 26/03/2015 alle ore 14:00 del 27/03/2015 (24 ore).

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 “Direttiva regionale per l’allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

VISTO il Bollettino di Criticità emesso il 26/03/2015 dal Centro Funzionale della Regione Umbria e il conseguente Avviso di Criticità n. 3 dello stesso giorno che prevede Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A, B, E e F e per Rischio Idraulico sulle zone di allerta A e B dalle ore 14:00 del 26/03/2015 alle ore 14:00 del 27/03/2015 (24 ore).

VALUTATE le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste e della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d’acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;

RITENUTO alla luce di quanto esposto, di adottare l’Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n. 3 del 26/03/2015 per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A, B, E e F e per Rischio Idraulico sulle zone di allerta A e B dalle ore 14:00 del 26/03/2015 alle ore 14:00 del 27/03/2015 (24 ore).

ORDINA

Art. 1

1. E' adottato l’Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n. 3 del 26/03/2015 per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A, B, E e F e per Rischio Idraulico sulle zone di allerta A e



Regione Umbria

Giunta Regionale

B dalle ore 14:00 del 26/03/2015 alle ore 14:00 del 27/03/2015 (24 ore), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2

1. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente lo stato di Attenzione (adozione criticità moderata/elevata) dichiarati dal Centro Funzionale a:
 - 1) Prefetture – Uffici Territoriali di Governo (UTG);
 - 2) Province;
 - 3) Comuni;
 - 4) Comunità Montane;
 - 5) Consorzi di Bonifica;
 - 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
 - 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
 - 8) Centrali operative del 118;
 - 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
 - 10) Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Firenze e Perugia;
 - 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;
 - 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
 - 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
 - 14) Soggetti Gestori degli invasi.
2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarle prontamente alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

Art. 3

1. I Comuni sono autorizzati, ove necessario, all'applicazione dei benefici di cui agli artt. n. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 qualora attivino le organizzazioni di volontariato regionale, iscritte nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 28 della L.R. n. 8/2013, per fronteggiare la situazione, comprese le esigenze di criticità della rete viaria regionale.
2. L'attivazione da parte dei Comuni delle organizzazioni di volontariato regionale, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 194/2001, artt. 9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.
3. I Presidi Territoriali (preliminarmente individuati con D.G.R. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai Presidi Territoriali idraulici;

Art. 4



Regione Umbria

Giunta Regionale

1. Il Dirigente del Servizio Protezione Civile, qualora l'evoluzione dell'evento lo renda necessario, può provvedere con proprio ordine di servizio all'apertura in modalità H24 del Centro Funzionale e della SOUR;
2. Di stabilire che alle attività di che trattasi prenderà parte, oltre al personale assegnato al Servizio Protezione civile, il personale regionale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, oltreché quello assegnato alla Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria nelle strutture Sezione Rapporti Istituzionali e funzioni di raccordo, e Servizio Geologico e Sismico nonché alla Direzione Risorsa Umbria Federalismo Risorse Finanziarie e Strumentali - Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico.
3. Di rinviare a successivi atti del Dirigente del Servizio Protezione Civile le disposizioni in merito all'applicazione degli istituti economici correlati alle prestazioni lavorative svolte dal personale regionale chiamato a svolgere, secondo le esigenze correlate all'evolversi dell'evento, le attività tecnico amministrative connesse all'avviso di criticità di che trattasi;

Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata ai sensi della DGR 2312/2007 ai soggetti dell'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 26/03/2015

Ing. Sandro C O S T A N T I N I
FIRMATO